

COMUNICATO STAMPA

Apri a Napoli la sede di Indire, l'Istituto di ricerca educativa Il "debutto" in città con il convegno internazionale "Migliorare la scuola" Il 14 e 15 maggio conferenza con esperti e studiosi da tutto il mondo Interviene il Sottosegretario Davide Faraone

Indire (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) avvia l'attività nella **nuova sede di Napoli, in via G. Melisurgo 4**. Con 90 anni di storia, è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione e il punto di riferimento per la ricerca educativa. Indire è impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Inoltre, **Indire è l'Agenzia italiana del programma Erasmus+** per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti.

La piena operatività del Nucleo territoriale di Napoli avviene in coincidenza con la realizzazione in città del **convegno internazionale "Migliorare la scuola"**, evento organizzato da Indire il **14 e 15 maggio a Napoli all'hotel NH Ambassador (via Medina, 70)**.

A tal proposito, il Direttore Generale di Indire, Flaminio Galli, dichiara: «L'apertura del nucleo territoriale di Napoli è un passaggio importante per la crescita dell'istituto ed è significativo che sia accompagnato da un evento scientifico internazionale. Studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo si possono confrontare su metodi, strumenti e pratiche di miglioramento per quanto riguarda le performance delle istituzioni scolastiche, gli esiti degli studenti e la qualità complessiva del sistema di istruzione. Il tema del convegno - continua Galli - è oggi al centro del dibattito nazionale e internazionale e tocca questioni cruciali per l'evoluzione dei sistemi formativi, come la capacità di rispondere ai bisogni e ai cambiamenti sociali, di fronteggiare le sfide dell'innovazione e di restare al passo in un contesto internazionale globalizzato e interconnesso».

Nell'ambito del nuovo Sistema Nazionale di Valutazione, Indire ha il compito di mettere a disposizione esperti e strumenti in grado di supportare le scuole italiane nell'elaborazione dei piani di miglioramento, attività su cui gli istituti scolastici saranno impegnati a partire dal prossimo anno scolastico. La due giorni, che coinvolge la comunità scientifica e i decisori politici nazionali e locali, sarà anche l'occasione per presentare il modello di miglioramento utilizzato in Italia da Indire e **gli esiti delle ricerche condotte nell'ambito del progetto VAleS - Valutazione e Sviluppo Scuola**, nato nel 2012 allo scopo di costruire un sistema integrato di valutazione esterna e riflessione interna alle istituzioni scolastiche.

Giovedì 14 maggio l'apertura dei lavori è affidata a **Davide Faraone**, sottosegretario di Stato del Miur, **Elena Ugolini**, consigliere del Ministro dell'Istruzione, **Carmela Palumbo**, direttore generale per gli

Ordinamenti (Miur), **Giovanni Biondi**, presidente di Indire e **Flaminio Galli**, direttore generale di Indire. A seguire, gli interventi di **Andrés Sandoval-Hernandez** dell'International Association for the Evaluation of Educational Achievement e **Lee Northern** dell'Office for Standards in Education (UK) e la tavola rotonda moderata da **Carmela Palumbo**, direttore generale per gli Ordinamenti (Miur), con la **Fondazione Agnelli**, l'**Associazione Treille** e la **Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo**. La sessione pomeridiana avrà come tema portante la ricerca sullo *school improvement* nel panorama internazionale: intervengono **Patricia Wastiau** di European Schoolnet, **Leonidas Kyriakides** dell'Università di Cipro, **Hau Kit-tai** dell'Università di Hong Kong, lo svedese **Jan Håkansson** della Linnaeus University, **Peter Rudd** dell'Università di York e **Robert Hassell** dell'Australian Council for Educational Research.

Venerdì 15 maggio, il convegno apre con la sessione mattutina sull'esperienza e la ricerca di Indire sul miglioramento, dalle sperimentazioni al Sistema Nazionale di Valutazione. L'avvio dei lavori è di **Massimo Faggioli**, dirigente di ricerca di Indire, che parlerà dei progetti e della ricerca dell'Istituto sul tema della qualità del sistema scolastico. Prosegue la discussione **Francesca Storai**, ricercatrice di Indire, che ripercorrerà l'esperienza dell'ente di ricerca nei progetti sperimentali PQM, VSQ e VALeS. Sarà poi la volta di **Susanna Mantovani** e **Giulia Pastori** dell'Università Milano Bicocca con un intervento sulla figura del consulente per il miglioramento della scuola, **Angelo Paletta** dell'Università Alma Mater di Bologna su educational leadership e miglioramento della qualità dell'istruzione e **Mauro Palumbo** dell'Università di Genova, che affronterà il tema della progettazione del miglioramento. A chiusura dei lavori della mattinata, è prevista la tavola rotonda moderata da **Mario Castoldi**, dell'Università di Torino, che coinvolgerà le reti territoriali per la qualità. L'ultima sessione, dal titolo "L'avvio del SNV: dall'autovalutazione al miglioramento. Attori e prospettive", avrà come moderatore da **Damiano Previtali**, esperto dei processi di valutazione presso Miur, Invalsi e Indire. Intervengono **Giancarlo Cerini**, dirigente dell'USR Emilia-Romagna, **Annamaria Ajello**, presidente dell'Invalsi, **Massimo Faggioli** dirigente di ricerca di Indire e **Jaap Scheerens**, ordinario di Management educativo all'University of Twente (Olanda). A chiusura dei lavori, **Dino Cristanini**, ex direttore generale dell'Invalsi, modera uno spazio aperto agli interventi delle associazioni professionali della scuola e delle organizzazioni sindacali.

Napoli, 11 maggio 2015